

Le adesioni sono in crescita

La Cgil punta sui migranti: lavoro e casa aspettando il voto

La sinistra radicale annaspa e perde i voti? Il sindacato è in crisi? Non c'è problema, esiste un nuovo bacino elettorale e di consensi del tutto vergine su cui puntare: quello degli immigrati stranieri che con il linguaggio "politically correct" vengono definiti "migranti".

A fare da avanguardia alla politicizzazione a sinistra degli immigrati, oltre ai centri sociali (si pensi alla manifestazione del Primo Maggio a Reggio), è in prima linea il sindacato ed in particolare quell'ala "dura e pura" della Fiom, sigla particolarmente radicata a Reggio. È reggiano il segretario generale Gianni Rinaldini, così come "rinaldini" sono molti degli uomini e delle donne che siedono nella segreteria provinciale della Camera del Lavoro. Tra le rivendicazio-

ni, più o meno esplicite, il diritto di voto alle elezioni amministrative a questo nuovo "proletariato".

E proprio ieri a Reggio, al Centro Fiere di Mancasale, si è svolta la terza Assemblea nazionale Fiom-Cgil dei lavoratori immigrati addetti all'industria metalmeccanica. «A partire da questa assemblea vogliamo avviare quella che possiamo definire come una strategia della visibilità», ha affermato Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom-Cgil.

«Diritti, lavoro, democrazia, uguaglianza e rappresentanza» erano i temi al centro dell'incontro con delegati stranieri



Gianni Rinaldini

anche da altre province. «Vogliamo che si sappia - ha affermato Cremaschi - che in Italia ci sono già almeno 150 mila lavoratori migranti attivi nelle imprese metalmeccaniche specie in Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Veneto, Lombardia e Piemonte. Sono lavoratori regolari che con la loro attività consentono a molte imprese di andare avanti». Ha poi aggiunto che «i migranti ci sono, lavorano e producono ricchezza per tutti. Non devono quindi nascondersi, non devono camminare rasente ai muri per non farsi notare». La Fiom, ha concluso, ritiene che «la risposta migliore alle campagne allarmistiche volte ad

alimentare la xenofobia nell'opinione pubblica sia appunto la visibilità dei lavoratori stranieri di cui, evidentemente, il sistema paese ha bisogno, e cui dà molto meno di quanto riceva». Sottinteso, tra ciò che va dato, anche il diritto di voto attivo e passivo negli enti locali. Proprio durante l'incontro di ieri è stata presentata una ricerca secondo cui proprio la Fiom intercetta molte delle adesioni di questi lavoratori. Molte le pratiche Cgil presentate agli sportelli Cgil da cittadini asiatici, africani e dell'Europa centro orientale. «Il progetto migratorio - ha spiegato Valerio Biondi della Fiom reggiana - attraverso l'acquisto di una casa punta a una lunga stanzialità, ciò che mette in rilievo il tema della coesione e dell'inclusione sociale».

RICERCA La novità anticipata nel corso della presentazione delle "Conversazioni sull'ambiente e sostenibilità"

Rifiuti, nuova tecnologia dall'Università

Allo studio un'isola ecologica che produce energia elettrica e termica

di Simone Russo

Un'isola ecologica per lo smaltimento dei rifiuti in grado di produrre energia solare e termica, un sistema energetico integrato con elementi di forte innovazione in grado di prestazioni superiori rispetto a quelle di un inceneritore. Viene dall'Università di Modena e Reggio la novità in tema di trattamento dei rifiuti: il frutto di una ricerca del dipartimento di scienze e metodi dell'ingegneria di Ivan Montanari.

Chissà dunque che in futuro la tecnologia utilizzata per superare il tanto esecrato inceneritore non venga proprio da una ricerca del locale ateneo. L'assessore all'ambiente Pinuccia Montanari conferma che il Comune promuove una concezione dello smaltimento affine agli sviluppi scientifici e tecnologici promossi dal professor Montanari, anche se siamo solo ad una fase preliminare rispetto alla realizzazione del progetto.



La novità è stata anticipata ieri mattina nel corso della conferenza stampa di presentazione delle "Conversazioni sull'ambiente e la sostenibilità", giornata di studio organizzata dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e dal Comune di Reggio Emilia che si terrà il prossimo 10 mag-

gio. Si tratta di un'occasione di confronto annuale delle attività di ricerca di applicazione al territorio di sistemi innovativi a favore di una progettazione e gestione più sostenibile dell'ambiente anche a livello locale. L'iniziativa sarà anche l'occasione per un primo lancio del nascente corso di lau-

rea in Ingegneria dell'Energia, pronto a partire per il prossimo anno accademico presso la Facoltà di Ingegneria di Reggio Emilia.

La giornata di studi quest'anno si svilupperà attorno alle energie rinnovabili e alle nuove tecnologie da introdurre e studiare attraverso l'impegno

congiunto tra sistema della ricerca e istituzioni pubbliche.

A partire dalle ore 9 presso l'Aula Magna Pietro Manodori del Complesso Universitario ex Caserma Zucchi (viale Allegri, 9) a Reggio Emilia, riunirà rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali e nazionali, docenti e ricercatori dell'Ateneo emiliano e di altri realtà accademiche italiane, oltre a professionisti e operatori impegnati negli ambiti connessi alla gestione dell'ambiente e delle innovazioni tecnologiche impiegate per rispondere ai crescenti problemi che incombono su una corretta gestione dell'ecosistema.

Il programma della giornata si apre con una panoramica sulla crisi ecologica e sui problemi climatici. Poi si passa alle fonti energetiche pulite quali l'energia elettrica e quella eo-

lica. A seguire si parlerà di certificazione energetica. Infine, molta attenzione sarà prestata alle nuove tecnologie, dove la faranno da protagonista i progetti di ricerca avviati in questo ambito all'interno del Dipartimento di Scienze e metodi dell'ingegneria della sede reggiana dell'Università degli studi di Modena e

Reggio Emilia, tra i quali, oltre a quello sullo smaltimento dei rifiuti diretto dal professor Montanari saranno illustrati: "Trasporti e mobilità sostenibile nella politica di ricerca della Comunità Europea" del professor

Mauro dell'Amico; "Tecnologie per la rigenerazione da energia solare" del professor Alberto Bellini; "Un'alternativa ai sistemi di cogenerazione dalla combustione dell'alluminio" dei ricercatori Massimo Milani e Luca Montorsi.

Al via un corso in Ingegneria dell'Energia, partirà il prossimo anno accademico

Questa sera alle 21 nella sala della Cgil di via Bismantova a Reggio

Sconfitta elettorale, un incontro per riflettere Uniti a sinistra: «Urge processo costituente»

Si svolgerà stasera alle 21 nella sala della Cgil di via Bismantova a Reggio un incontro sulla sconfitta elettorale e la proposta di processo costituente della sinistra organizzata dall'Associazione Uniti a sinistra di Reggio.

L'invito è rivolto a tutti coloro che sono persuasi che il processo costituente di una sinistra unita è, dopo la sconfitta elettorale, ancora più necessario ed urgente - si legge in una nota - E' la stessa convinzione espressa nel documen-

to dell'Assemblea Per la Sinistra a Firenze. Di particolare interesse ci sembra l'invito a promuovere esperienze nei territori, per creare luoghi pubblici più larghi delle forme organizzate già esistenti, sperimentando nuove forme di democrazia.

«Vogliamo discutere delle cause della sconfitta e della drammatica situazione che ci consegna, guardando avanti, senza l'illusione di trovare scorciatoie o rifugi già pronti dice Gianfranco Riccò, diri-

gente Cgil, in rappresentanza dell'associazione Uniti a sinistra - L'obiettivo è quello di un nuovo soggetto unitario della Sinistra, che sia ancorato alla realtà della vita quotidiana di tanta parte della popolazione. Questo obiettivo ci impegna a fornire un contributo sul piano generale, e a lavorare perché si manifesti concretamente anche nel nostro territorio. Chiediamo attenzione e partecipazione alle donne e agli uomini che sentono viva questa esigenza».

PARLAMENTO Riconfermata la senatrice Soliani ancora segretaria

La senatrice Albertina Soliani è stata riconfermata come segretaria di presidenza del gruppo del Pd al Senato. Come nella scorsa legislatura collaborerà strettamente con la capogruppo Anna Finocchiaro: «C'è grande stima reciproca, intesa e collaborazione collaudata - commenta la Soliani - Essere all'opposizione ci affida un lavoro particolarmente impegnativo nel ruolo di proposta e di controllo sia della maggioranza parlamentare che del governo. Sarà un'opposizione rigorosa e propositiva, svolta nell'esclusivo interesse del Paese. Ringrazio i colleghi per la fiducia».

Vertice tra il segretario Fantuzzi e Laura Salsi Lavori in corso nel Pd

Si è lavorato fino al tardo pomeriggio nel Pd reggiano per raggiungere un'intesa prima della riunione del comitato cittadino di ieri sera. Intorno alle 19 si è diffusa la voce di un vertice tra Giulio Fantuzzi, segretario provinciale del Pd e Laura Salsi, esponente dell'ala "spaggiariana" del partito che raccoglie un terzo del partito. Si è lavorato su una diversa composizione della segreteria cittadina, capace di accogliere al suo interno le istanze del gruppo di minoranza: un lavoro di mediazione proseguito fino a pochi minuti prima dall'inizio della riunione.

VERDI Bergomi e Borghi (Ecologisti per il Pd) criticano Gobbi (Ecodem)

«Sbagliato tornare al passato»

«Non è il momento di pensare alle primarie»

È un appello a superare gli schieramenti quello che i consiglieri del Pd in Provincia Margherita Bergomi e in Regione Gianluca Borghi lanciano al consigliere Ecodem Luciano Gobbi.

«Quando più di un anno fa abbiamo dato vita in diverse amministrazioni, tra cui la Provincia di Reggio e la Regione Emilia-Romagna, ai Gruppi Ecologisti per il Partito Democratico - ricordano Bergomi e Borghi - la volontà espressa era quella di lavorare per un grande Partito riformista che potesse rappresentare le istanze ecologiste e coniugarle in modo trasversale con l'economia, con le politiche sociali e del lavoro, nel governo delle città. Era una scelta verso il bipolarismo maggioritario, il superamento della logica del piccolo partito autoreferenziale, di nicchia, alla ricerca costante di visibilità».

Nel ciclone c'è un documento presentato proprio da Gobbi: leggendolo - dicono - «ci si chiede quanto sia rimasto di questo spirito unitario e



Margherita Bergomi

Responsabilità

«Chiedere le elezioni addirittura per i candidati al consiglio comunale è il tentativo di disconoscere la legittima responsabilità che dovrà invece esercitare la segreteria»

costruttivo e quanto invece non stia riaffiorando del vecchio modo di stare nel partito, secondo appartenenze superate dai tempi».

Altro interrogativo è «se ci sia una così pressante urgenza

di presentare un documento con, fra l'altro, la richiesta di primarie comunque ed ovunque. E' poi evidente che pensare ad elezioni primarie addirittura per i candidati al consiglio comunale rappresenta il tentativo di disconoscere la legittima responsabilità che in tal senso dovrà invece esercitare la segreteria del Pd».

La paura di Bergomi e Borghi è quella di un ritorno al passato «a logiche rivendicative e spartitorie di vecchio stampo, a un manuale Cencelli in salsa reggiana che poco ha di lavoro plurale e molto di partito antagonista nel partito».

Infine, un appello: «Crediamo sia importante a questo punto riflettere soprattutto su quanto di importante si può fare insieme nel Pd, utilizzando le assemblee per un confronto aperto, fare tutti quanti insieme un passo indietro e ripartire assumendoci ciascuno le proprie responsabilità, superando una volta per tutte gli schieramenti... Si può provare?».